

ERENEWS

EUROPEAN RELIGIOUS EDUCATION NEWSLETTER



In questo numero/ In this number:

UN NUOVO INIZIO PER
ERENEWS/
A NEW BEGINNING FOR
ERENEWS

Cara lettrice, caro lettore,
per richiedere la sottoscrizione
al bollettino fai clic su

EREnews.

Dear readers,
to ask for a subscription to the
bulletin please click on

EREnews.

Chères lectrices, chers
lecteurs, pour demander un
abonnement au bulletin

cliquer sur **EREnews.**

Roma, 16/4/2021

Care lettrici e cari lettori,

il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell'Università Roma Tre, che eredita dal prof. Pajer il prezioso strumento informativo da lui ideato, è la nuova casa di EREnews.

Al professor Flavio Pajer e al suo certosino lavoro culturale va il nostro più sincero ringraziamento per la fiducia accordataci e per le possibilità che d'ora in avanti si schiuderanno.

Il comitato scientifico dell'e-journal, appena costituito, è composto dai Proff. Alberto D'Anna, Gennaro Gervasio, Mariachiara Giorda, Alessandra Gribaldo, Maria Lupi, Raimondo Michetti, Caterina Moro e Carla Noce, docenti presso il corso di laurea magistrale in Religioni, Culture, Storia.

La Laurea Magistrale in RELIGIONI, CULTURE, STORIA (LM-64)

Il Corso di Laurea in Religioni, Culture, Storia dell'Università Roma Tre è il frutto di una lunga tradizione di studi. Risponde all'esigenza di promuovere una formazione qualificata, fondata sul metodo storico e sulla conoscenza critica delle fonti scritte, figurative, orali, materiali relative alle religioni, che permetta agli studenti di orientarsi in un ambito cruciale sia per le civiltà del passato sia per le società e le culture contemporanee, quale è quello delle diversità culturali e religiose. L'approccio degli insegnamenti non è solo multidisciplinare ma interdisciplinare, con l'interazione tra differenti discipline all'interno dello stesso corso, seminari e uscite didattiche nella città organizzati in sinergia tra i docenti. I principali campi di ricerca che caratterizzano il CdLM sono:

- Storia delle religioni con approccio interdisciplinare relativo alle diversità religiose nel mondo contemporaneo comprese quelle orientali
- Storia del cristianesimo antico, medievale, moderno e contemporaneo con approccio comparativo e attenzione alle lingue originali delle fonti
- Letteratura cristiana delle origini e di età tardo-antica
- Ebraismo
- Islam contemporaneo con sguardo attento al diritto musulmano

- Studi antropologici e sociologici con focus sulle questioni di genere
- Storia antica, medievale, moderna e contemporanea
- Studi bizantini (storia, filologia, storia dell'arte)
- Studi filosofici
- Studi tecnici sul documento scritto antico: paleografia, papirologia, epigrafia (compresa quella cristiana) archivistica
- Archeologia cristiana e iconografia antica e medievale
- Storia dell'arte antica, medievale e moderna

È stato recentemente attivato, inoltre, il [doppio titolo in “Religioni, Culture, Storia / Religion in the Public Sphere”](#), con l’Università Gottfried Wilhelm Leibniz di Hannover (Germania), che consente ai partecipanti di trascorrere un semestre nell’Università tedesca e di conseguire, alla fine del percorso, un doppio titolo magistrale, uno nel proprio Paese d’origine e l’altro nell’Università straniera, il cui *focus* di interessi è rappresentato dall’interazione tra religioni, culture e società.

Fa parte dell’ampia e variegata offerta formativa del CdLM il **laboratorio sull’interpretazione del fatto religioso**, unico nel suo genere e concepito come occasione per affrontare varie tematiche storico-religiose a partire da prospettive e metodologie diverse, presentate dagli specialisti delle differenti discipline.

Il nuovo EREnews: i compiti, gli obiettivi

Il comitato scientifico indirizza e coordina le attività e la ricerca, controlla i contenuti, formula le valutazioni per quel che concerne le iniziative e favorisce le collaborazioni con Enti di ricerca, università, scuole e agenzie educative italiani ed europei.

La redazione, composta prevalentemente da studenti, dottorandi, dottori di ricerca e studiosi di ambito storico-religioso, ha il compito di ricerca delle informazioni e delle risorse e, al fine di avere un esteso raggio di azione, lavora costantemente in sinergia: lo scambio e il confronto prevedono necessariamente incontri periodici e questo, pensiamo, sarà uno dei più rilevanti elementi di novità del nuovo ERE. Il team di redazione potrà in futuro ospitare anche studenti per stage e tirocini.

Dal 2021 EREnews avrà una nuova veste grafica e sarà innanzitutto un prodotto plurale a cui lavoreranno più mani e più voci. Questo processo di ristrutturazione della newsletter è un cantiere

aperto e numerose saranno le novità che a partire dal prossimo numero avrete modo di apprezzare personalmente.

EREnews è (e rimane) una newsletter di informazione e di aggiornamento che, con uno sguardo all'Europa e un altro al mondo intero, si propone di analizzare dal punto di vista educativo, scientifico e sociale l'impatto e la rilevanza dei *Religious Studies* in ambito accademico e scolastico.

EREnews diventerà anche uno spazio di dialogo e confronto: ci piace immaginarlo come una "piazza" (una vera e propria *agorà*) in cui centrali diventino la discussione e il dibattito in merito al ruolo che ancora oggi rivestono le religioni nella formazione e nella dimensione pubblica.

EREnews, quasi come un vero e proprio osservatorio, si propone di fornire uno sguardo aggiornato sui temi e sulle principali piste di ricerca a cui su cui lavorano i centri di studio europei dedicati ai *Religious Studies*.

EREnews sarà tutto questo anche grazie al contributo attivo delle sue lettrici e dei suoi lettori: se vuoi rimanere aggiornato, proporre suggerimenti, stimoli e critiche, richiedi la sottoscrizione al bollettino [qui](#).

16th April 2021

Dear readers,

the Department of Humanities (DSU) at Roma Tre University, which inherits from Professor F. Pajer the valuable information tool he conceived and created, is the new house of EREnews.

We would like to thank Professor Flavio Pajer and his meticulous cultural work for the trust he has placed in us, and for the possibilities that this will now open up.

The scientific committee of the e-journal, which has just been set up, is composed by Professors at the Master in “Religions, Cultures, History”: Alberto D'Anna, Gennaro Gervasio, Mariachiara Giorda, Alessandra Gribaldo, Maria Lupi, Raimondo Michetti, Caterina Moro and Carla Noce.

Master's Degree Programme in RELIGIONS, CULTURES AND HISTORY (LM-64)

The master's degree programme in “Religions, Cultures and History” at Roma Tre University is the result of a long tradition of studies. It responds to the need to promote a qualified education, based on the historical method and critical study of primary sources (written, figurative, oral and material) relating to religions. This *modus operandi* allows students to orient themselves in a crucial area for both past civilizations and contemporary societies and cultures. The teaching approach is not only multidisciplinary but also interdisciplinary: the interaction between different academic disciplines, the seminars, the educational trips and the other activities are organized in virtue of the synergy between professors and researchers.

The main fields of research that characterize the master's degree Programme are:

1. History of Ancient, Medieval, Modern and Contemporary Christianity (with a comparative approach and a focus on the original languages of the sources).
2. Early and Late Antiquity Christian Literature.
3. Judaism.
4. Contemporary Islam (with a focus on Muslim law).
5. History of Religions.

6. Anthropological and Sociological Studies (with a focus on gender issues).
7. Ancient, Medieval, Modern and Contemporary History.
8. Byzantine Studies (History, Philology, Art History).
9. Philosophical Studies.
10. Paleography, Papyrology, Epigraphy (including Christian epigraphy), Archival Studies.
11. Christian Archaeology; Ancient and Medieval Iconography.
12. History of Ancient, Medieval and Modern Art.

In 2021, Roma Tre University and Gottfried Wilhelm Leibniz University in Hannover (Germany) have launched a [joint English-language double-degree programme: "Religioni, Culture e Storia / Religion in the Public Sphere"](#). This partnership allows students to spend time studying abroad and attending courses aimed at obtaining an Italian academic qualification and one of equal level awarded by the foreign university. One of the principal interests at the Gottfried Wilhelm Leibniz University is the research about the reciprocal interaction between religions, cultures and society.

Finally, as part of the educational offer of the master's degree Programme in "Religions, Cultures and History", the workshop *The Interpretation of the religious fact* is an opportunity to deal with various historical-religious issues from several perspectives and methodologies, presented by specialists of the different disciplines.

The new EREnews: tasks and objectives

The scientific committee directs and coordinates activities and research, monitors the contents, formulates evaluations of initiatives, and encourages cooperation with Italian and European research Institutions, Universities, Schools and Educational Agencies.

The editorial board, mainly composed by students, PhD students and scholars in the field of Religious Studies, has the task of searching for information and resources and, in order to have a wide range of action, constantly works in synergy: the exchange, the periodical meetings and the daily comparison of the editorial board will be one of the most important new elements of the new ERE.

In the future, the editorial board will also be able to host students for internships and stages.

Starting from the next issue, EREnews will have a new graphic design and will be a "plural product" on which more hands and more voices will work. This process of restructuring the newsletter is a

work in progress and there will be many new features that you will be able to personally appreciate from the next issue.

EREnews is (and remains) a newsletter of information and updates which, with one eye on Europe and another on the whole world, aims to analyse from an educational, scientific, and social point of view the impact and relevance of Religious Studies in academic and educational contexts.

ERE will also become a space for dialogue and confrontation: to use a metaphor, we like to imagine it as a "square" (a real *agorà*) in which discussion and debate on the role that religions still play in education and in the public dimension will become central.

Almost like a real observatory, ERE aims to provide an updated look at the themes and fields of research on which European research Institutions on Religious Studies are currently working.

ERE will be all this also thanks to the active contribution of its readers: if you want to stay updated, offer suggestions, stimuli, and criticisms, ask for a subscription to the bulletin [here](#).

16 avril 2021

Chères lectrices, chers lecteurs,

Le Département des Sciences Humaines (DSU) de l'Université Roma Tre, qui a hérité du Professeur Flavio Pajer ce précieux outil d'information est la nouvelle maison d'EREnews.

Nos plus sincères remerciements au Professeur Pajer et à son minutieux travail culturel, pour la confiance qu'il nous a accordée et pour les possibilités qui dorénavant s'ouvriront.

Le comité scientifique de la revue électronique qui a été institué dans le mois de mars 2021 se compose de professeures et professeurs du Master « Religions, Cultures, Histoire » : Alberto D'Anna, Gennaro Gervasio, Mariachiara Giorda, Alessandra Gribaldo, Maria Lupi, Raimondo Michetti, Caterina Moro e Carla Noce.

Le master en RELIGIONS, CULTURES, HISTOIRE (LM-64)

Le master « Religions, Cultures et Histoire » de l'Université Roma Tre est le résultat d'une longue tradition d'études. En répondant à la nécessité de promouvoir une formation qualifiée, fondée sur la méthode historique et sur la connaissance critique des sources écrites, figuratives, orales et matérielles liées aux religions, le master « Religions, Cultures et Histoire » permette aux étudiants de s'orienter dans un domaine crucial tant pour les civilisations passées que pour les sociétés et cultures contemporaines, c'est-à-dire dans la diversité culturelle et religieuse. L'approche pédagogique n'est pas seulement multidisciplinaire mais interdisciplinaire : les courses, les séminaires et autres actions de formation sont organisés en synergie avec une interaction entre différentes disciplines.

Les principaux domaines de recherche du Master sont les suivants :

- Histoire des religions, avec une approche interdisciplinaire liée à la diversité religieuse dans le monde contemporain, y compris les religions orientales.

- Histoire du christianisme ancien, médiéval, moderne et contemporain, avec une approche comparative et une attention aux langues originales des sources.
- Littérature chrétienne des origines et de l'antiquité tardive.
- Judaïsme.
- L'Islam contemporain.
- Études anthropologiques et sociologiques (qui intègrent les études de genre).
- Histoire ancienne, médiévale, moderne et contemporaine.
- Études byzantines (histoire, philologie, histoire de l'art).
- Philosophie.
- Études sur le document écrit ancien : paléographie, papyrologie, épigraphie (y compris l'épigraphie chrétienne) ; archivistique et gestion de documents.
- Archéologie chrétienne et iconographie antique et médiévale.
- Histoire de l'art antique, médiéval et moderne.
- Droit canonique.

En outre, [un double diplôme en « Religioni, Culture e Storia / Religion in the Public Sphere »](#) a récemment été activé avec l'Université Gottfried Wilhelm Leibniz de Hanovre (Allemagne) ; il permet aux étudiants de bénéficier des périodes de mobilité dans l'université étrangère, pour obtenir deux diplômes, chacun délivré par l'une des deux universités et reconnu juridiquement dans les deux pays. Le centre d'intérêt des programmes d'études est l'interaction entre les religions, les cultures et les sociétés (link: text_erenews.docx).

Le **laboratoire sur l'interprétation du fait religieux**, unique dans son genre, fait partie du programme d'étude du Master « Religioni, Culture e Storia ». Ce laboratoire est conçu comme un espace de recherche et dialogue pour aborder les thèmes historico-religieux selon différentes perspectives et méthodologies, présentés par des spécialistes de différentes disciplines.

Le nouveau EREnews : les tâches, les objectifs

Le comité scientifique dirige et coordonne les activités et les recherches, contrôle les contenus, formule des évaluations concernant les initiatives et favorise les collaborations avec les organismes de recherche italiens et européens, les universités, les écoles et les agences éducatives.

La rédaction, composée principalement d'étudiants, de doctorants et de chercheurs dans le domaine des études historico-religieuses, recherche et sélectionne les informations et les ressources et travaille constamment en synergie : la confrontation, la comparaison et les rencontres régulières de la rédaction sont l'une des nouveautés les plus importantes du nouveau bulletin électronique. Dans le futur, la rédaction pourra également accueillir des étudiants pour des stages et des apprentissages.

À partir de 2021, EREnews aura un nouveau design graphique et sera avant tout un produit pluriel auquel travailleront plus de mains et plus de voix. Ce processus de restructuration de la newsletter est un chantier ouvert et il y aura de nombreuses nouveautés que vous pourrez apprécier personnellement à partir de la parution du prochain numéro.

EREnews est (et reste) un bulletin d'information et de mise à jour qui, avec un œil sur l'Europe et un autre sur le monde entier, vise à analyser d'un point de vue éducatif, scientifique et social l'impact et la pertinence des études religieuses dans les contextes académiques et scolaires.

EREnews deviendra également un espace de dialogue et de confrontation : nous aimons l'imaginer comme une "place" (une véritable « agora ») dans laquelle la discussion et le débat sur le rôle que les religions jouent encore dans l'éducation et dans la dimension publique deviendront centraux.

EREnews, presque comme un observatoire, vise à fournir un regard actualisé sur les thèmes et les principaux axes de recherche sur lesquels travaillent les centres d'études européens consacrés aux sciences des religions.

EREnews sera tout cela surtout grâce à la contribution active de ses lecteurs : si vous voulez rester à jour, proposer des suggestions, des stimuli et des critiques, demandez un abonnement au bulletin [ici](#).

Religioni, Culture e Storia / Religion in the Public Sphere

Roma Tre University-University of Hannover

The joint English-language Double-Degree Programme presented by
the Gottfried Wilhelm Leibniz University of Hannover

The Institute for the Study of Religion at the University of Hannover has a strong focus on recent theory and methodology in the Study of Religion, as a basis for studying the negotiation of religion in various areas of current societies in international perspective.

“Religion” can be regarded as a product of social dynamics and, at the same time, through institutions, actors, traditions and identities, it is part of social processes and, thereby, also shapes societies. These dynamics are particularly visible in the areas of education, politics and jurisdiction, frequently conflict-laden and thus relevant to current social discourse, where hegemonic interpretations of religion and identity are negotiated. Examples are the debate about crucifixes in public buildings, the “islamisation” of the debate on migration, the idea of a (Jewish-) Christian Occident, diversity politics, questions concerning headgear in the public sphere and the recent debates about “identity politics” in Europe and beyond.

These negotiations, with their particular socio-political contexts and historical geneses are the central focus of the master programme *Religion in the Public Sphere* (in English language). The international programme, which includes the option of a double degree at one of our partner universities in Stockholm (Södertörns Högskola) or Rome (Università Roma Tre) is offered by the *Institute for the Study of Religion* in cooperation with the *Institute of Sociology*.

Religion in the Public Sphere qualifies students for different vocational contexts related to processes where religion and, in a broad sense, identity are negotiated in democratic societies. Students will learn to analyse different conflict constellations, to act within them in constructive ways and to develop sustainable strategies for conflict solution.

More information on the programme is available through <http://www.relpub.uni-hannover.de/>